



COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE
PROVINCIA DI AGRIGENTO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(Nominata con D.P.R. 10/01/2017 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Diniego ammissione alla massa passiva dell'istanza prot. 10521 del 02/05/2017 presentata dall' Avv. Emilia Vinti

N. 122 DEL 13 GIUGNO 2019

L'anno duemiladiciannove, addì tredici del mese di giugno alle ore 12,30 e seguenti nella sede, del Comune di Porto Empedocle, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Porto Empedocle, nelle persone dei Signori:

1	Dr. CARMELO BURGIO	PRESIDENTE	P
2	Dr. SALVATORE DI MARCA	COMPONENTE	P
3	Dr.sa GRAZIELLA PULLARA	COMPONENTE	P

Presenti: 3 Assenti: -

- *Partecipa alla seduta il Dr. Vincenzo Prestia, Vice Segretario Generale del Comune di Porto Empedocle, che assume la funzione di segretario verbalizzante.*

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Premesso:

- che il Comune di Porto Empedocle, con deliberazione del Consiglio comunale n.17 del 12/10/2016, divenuta esecutiva il 14/11/2016, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 10/01/2017, notificato in data 19/01/2017 ed assunto al protocollo di questo Comune al n. 1877 in pari data, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Porto Empedocle, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 23/01/2017 il citato Decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la Commissione straordinaria di liquidazione in data 23 gennaio 2017 si è regolarmente insediata presso il Comune di Porto Empedocle, eleggendo quale presidente il Dott. Carmelo Burgio, così come da delibera n. 1 del 23 gennaio 2017;

Premesso che:

- questo Organo Straordinario di Liquidazione, regolarmente insediatosi il 23/01/2017, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva;
- in data 01/02/2017 la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha diffuso l'avviso pubblico per la procedura di rilevazione della massa passiva dell'ente invitando chiunque ritenesse di averne diritto a presentare entro 60 giorni apposita istanza e, con ulteriore avviso pubblico, si è proceduto a prorogare di ulteriori trenta giorni la data di scadenza, fissandola definitivamente al 03/05/2017 ;
- dato atto che sono state comunque acquisite e istruite le istanze pervenute fino al momento di conclusione delle attività istruttorie per la formazione definitiva del piano di rilevazione della massa passiva;
- la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, nella fattispecie entro il 31/12/2015;
- l'Avv. Emilia Vinti residente in Agrigento via F. Crispi n. 95, con istanza prot. gen. n. 10521 del 02/05/2017, ha chiesto alla CSL l'ammissione alla massa passiva del credito vantato per complessivi Euro 3.000,00.
- in data 12/07/2018 il Responsabile del Servizio interessato ha prodotto l'attestazione (art. 254 c.4 del TUEL) sul superiore debito riportando la seguente motivazione:
"la somma di €. 2.999,87, rilevata dalla fattura n. 1 del 30/04/2017, è stata reimputata nel 2016".
- **Considerato che:**
- La CSL, con nota prot. n. 24883 del 17/09/2018, ha dato comunicazione, con raccomandata a mezzo pec in pari data all'Avv. Emilia Vinti di preavviso di diniego (art.

10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241) sull'istanza sopra citata, con la seguente motivazione:

-"la somma richiesta è stata reimputata nel 2016 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui disposto dal D.lgs 118/2011 e pertanto non di competenza di questa C.S.L. ma del Comune di Porto Empedocle a cui la S. V. potrà rivolgersi al fine di ottenerne il relativo pagamento".

Rilevato che:

- nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, questa CSL deve provvedere a deliberare eventuali esclusioni di crediti non ammissibili e che, fra le richieste di ammissione pervenute, quella sopra menzionata non può essere ammessa, per le motivazioni sopra richiamate;

Visto il TUEL n. 267/2000;

Visto il D.P.R. 24/08/1993, n. 378;

Con votazione unanime espressa in modo palese;

DELIBERA

Di **NON AMMETTERE** nella massa passiva l'istanza identificata nel seguente prospetto per le motivazioni sotto indicate:

n°	richiedente	oggetto del credito	motivazione del diniego	importo lordo richiesto	importo non ammesso
1	Avv. Emilia Vinti Prot. n. 10521 del 02/05/2017	Incarico professionale	<i>la somma richiesta è stata reimputata nel 2016, pertanto non di competenza della C.S.L.</i>	€ 3.000,00	€. 3.000,00

- Di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR n. 378 del 1993,
- Di disporre la pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line, la notifica all'interessato, ove possibile a mezzo PEC, e la trasmissione, per opportuna conoscenza, al Sindaco del Comune di Porto Empedocle, al Responsabile del Settore 1, al Responsabile del Settore Economico – Finanziario e al Ministero dell'Interno Direzione Centrale per la Finanza Locale.
- Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della presente deliberazione.

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Dr. Carmelo Burgio
f.to Carmelo Burgio

I Componenti

Dr. Salvatore Di Marca
f.to Salvatore Di Marca

Dr.ssa Graziella Pullara
f.to Graziella Pullara

Il Vice Segretario Generale

Dr. Vincenzo Prestia
f.to Vincenzo Prestia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44, e s.m.i. e del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

✓ *E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.*

È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.

Lì 13/06/2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Vincenzo Prestia

“originale firmato custodito in atti”